

Decreto Dirigenziale n. 122 del 14/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA INTERISTITUZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA



IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'Istituto Superiore della Sanità (ISS) Centro Nazionale di epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute – conduce da molti anni studi epidemiologici descrittivi ed eziologici sulla mortalità e grave morbosità materna, organizza corsi di formazione specifici per i professionisti del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), partecipa al Comitato percorso nascita nazionale per promuovere l'implementazione delle "Linee di indirizzo per la promozione e miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";
- il DPCM (ex art.12, comma 10 del DL n.179/2012) per l'istituzione di registri e sorveglianze di interesse nazionale, in via di finalizzazione, riporta il "sistema di sorveglianza della mortalità materna" tra quelli di rilevanza nazionale e regionale;
- il precitato Decreto identifica nell'ISS l'Ente nazionale presso il quale è istituita la sorveglianza della mortalità materna e attribuisce la funzione di riferimento regionale ai centri di riferimento delle regioni partecipanti;

CONSIDERATO che

- l'ISS e diverse Regioni, in particolare, Campania, Sicilia, Toscana, Emilia Romagna, Piemonte hanno maturato precedenti importanti esperienze partecipando a due progetti finanziati dal CCM, relativi alla Sorveglianza della mortalità e grave morbosità: "Studio delle cause di mortalità e morbilità materna e messa a punto di modelli di sorveglianza della mortalità materna" (anni 2008-2010) e "Sorveglianza della mortalità materna progetto pilota in Regioni del Nord, Centro e Sud Italia" (anni 2012-15)
- l'ISS Centro Nazionale di epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute in collaborazione con diverse Regioni, tra le quali la Regione Campania, sta conducendo dal 2010 una serie di attività di ricerca sulla sorveglianza della mortalità e della grave morbosità materna ed ha costituito il gruppo di lavoro "Italian Obstetric Surveillance (ItOSS)" che partecipa al network internazionale INOSS, coordinato dal Regno Unito, con il quale svolge attività di ricerca in aree di morbosità materna grave con particolare attenzione a condizioni dalla bassa prevalenza, in particolare, nell'ambito di queste attività di ricerca è in corso il progetto "Near miss ostetrici in Italia: l'emorragia grave del post partum" finanziato dal CCM (2014-2016);

VISTO

il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n.13 del 20.5.2013 "Sorveglianza della mortalita' materna: progetto pilota in regioni del nord, centro e sud Italia". Istituzione gruppo di lavoro", per l'approfondimento e studio confidenziale dei casi di morte materna, confermato con DGR n.81/2016 "Legge Regionale n.1 del 2016 art.2, comma 1, conferma Commissioni, Comitati, Osservatori, Gruppi di Lavoro"

PRESO atto che.

proficue e positive sono le risultanze delle esperienze di collaborazione, di condivisione, d'interscambio e d'utilizzo dei dati prodotti attraverso le attività di sorveglianza ostetrica tra le Regioni partecipanti e l'ISS;

VISTO

l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province i Comuni e le Comunità montane sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo" Rep. Atti n. 137/CU del 16 dicembre 2010;

TENUTO conto che

l'ISS quale organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 2 punto b) del DPR 20/01/01 n.70, stipula accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, associazioni ed altre



persone giuridiche pubbliche o private nazionali, estere o internazionali, per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali;

ATTESO che

- per quanto sopra, l'ISS e le Regioni Sicilia, Campania, Toscana, Emilia-Romagna, Lombardia nonché l' ASL To3 (Torino - Piemonte) e l'IRCCS Burlo Garofolo (Trieste – Friuli-Venezia Giulia), attraverso i propri rappresentanti, hanno aderito e sottoscritto "l'Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca", parte integrante e sostanziale del presente atto, per una durata di cinque (5) anni con decorrenza alla data dell'ultima sottoscrizione;
- l'obiettivo generale del precitato Accordo di collaborazione è di promuovere l'attività di sorveglianza della mortalità e grave morbosità materna attraverso progetti di sorveglianza attiva e attraverso studi epidemiologici;
- per realizzare la suddetta collaborazione si fa riferimento alle rispettive unità di personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato, coinvolte nelle attività oggetto del presente accordo, che verranno chiamate a collaborare dai Responsabili Scientifici nominati nell'Accordo allegato;
- la data di decorrenza dell'ultima sottoscrizione al precitato Accordo, comunicata dall'ISS, è il 24.5.2016,

CONSIDERATO che

il precitato Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale è stato sottoscritto dal Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR della Campania;

VISTA

la data di decorrenza del precitato Accordo 24.5.2016 e dell'ultima sottoscrizione avvenuta;

ATTESO che

la Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR della Campania intende continuare le attività di sorveglianza e, pertanto, confermare l'adesione al presente "Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca";

RITENUTO

necessario ratificare il precitato "Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca" - parte integrante e sostanziale del presente atto - sottoscritto dal Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR della Campania, alla data di decorrenza del 24.5.2016 (ultima sottoscrizione);

VISTA la normativa nazionale e regionale vigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

- di confermare l'adesione all'Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca;
- di ratificare "l'Accordo di collaborazione scientifica interistituzionale per la realizzazione di progetti di ricerca", parte integrante e sostanziale del presente atto, per una durata di cinque (5) anni a decorrere dalla data 24.5.2016 (ultima sottoscrizione)
- di promuovere l'attività di sorveglianza della mortalità e grave morbosità materna attraverso progetti di sorveglianza attiva e attraverso studi epidemiologici e, in particolare, di
 - a. continuare la sorveglianza attiva della mortalità materna;
 - b. continuare gli studi mediante record-linkage tra registri di mortalità e Schede di Dimissione Ospedaliera;

- c. promuovere la realizzazione di studi epidemiologici sulla grave morbosità materna anche in collaborazione con il network internazionale INOSS;
- d. offrire ai professionisti sanitari corsi di aggiornamento e formazione ECM che li aiutino a promuovere le buone pratiche in campo ostetrico;
- e. consolidare progetti di audit in caso di eventi sentinella in ambito ostetrico;
- f. promuovere la stesura di linee guida e raccomandazioni per la pratica clinica sotto l'egida del Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG);
- g. potenziare il sito del network italiano ItOSS (www.iss.it/itoss) dedicato all'attività di sorveglianza della mortalità e grave morbosità materna.
- di inviare copia del presente decreto al BURC per la relativa pubblicazione nonché per gli adempimenti di pubblicità e trasparenza previsti dagli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

- Avv. Antonio Postiglione -